**OGNUNO HA IL SUO CARATTERE**

Unicode era stato originariamente pensato come una codifica a 16 bit (quattro cifre esadecimali) che dava la possibilità di codificare 65.536 caratteri. Tanto si riteneva essere sufficiente per rappresentare i caratteri impiegati in tutte le lingue scritte del mondo. Ora invece lo standard Unicode, che tendenzialmente è perfettamente allineato con la norma ISO/IEC 10646, prevede una codifica a fino 21 bit e supporta un repertorio di codici numerici che possono rappresentare circa un milione di caratteri. Ciò appare sufficiente a coprire anche i fabbisogni di codifica di scritti del patrimonio storico dell'umanità, nelle diverse lingue e negli svariati sistemi di segni utilizzati.

In ogni ambito sono raccomandati (se non obbligati) dei caratteri di video-scrittura specifici con lo scopo di normalizzare determinati testi o documenti. È anche utile sapere che alcune ‘sequenze’ di azioni vengono definite con termini che erano inizialmente utilizzati nei videogiochi, ad esempio il termine ‘combo’:

*combo (abbreviazione del termine* [*inglese*](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_inglese) *combination, "combinazione") è una serie di azioni, tra cui pressioni di pulsanti e/o movimenti direzionali, compiute in una specifica sequenza*

**Alcune precisazioni sui cosiddetti Font :** la parola inglese **font**, utilizzata largamente nel gergo digitale in tutto il mondo, è “presa in prestito” dal linguaggio tipografico classico e rimanda al termine del francese medioevale *fonte*, che significava “(qualcosa che è stato) fuso”, in riferimento preciso al metodo di **creazione dei caratteri mobili** per la stampa tipografica, prodotti proprio versando il metallo fuso nella forma che conteneva la matrice del singolo carattere.

**Font con grazie** *(chiamate anche bastoni o, in inglese,* ***serif****, le grazie sono particolari allungamenti ortogonali alle estremità di ogni lettera)*:I caratteri **serif**, chiamati in ambito anglosassone *roman*, hanno come principale attributo di stile *la presenza delle grazie*, i piccoli **tratti aggiuntivi** lungo i bordi delle lettere. Inizialmente utilizzato per scopi di stampa a inchiostro, lo stile è ora associato a un senso **di formalità ed eleganza**.

Tra i font **Serif** più diffusi ci sono: ‘Times New Roman’, ‘Cambria’, ‘Garamond’, ‘Georgia’ e ‘Bodoni’.

**Font senza grazie** *(lineare, bastone, sans-serif)* : I caratteri “**sans-serif**” sono diventati i più diffusi per la visualizzazione del testo sugli schermi dei computer anche per un motivo pratico: sui display digitali a bassa risoluzione, i dettagli dei font serif potrebbero scomparire o apparire troppo grandi.

Chiamati anche font **senza grazie**, i font sans-serif non mostrano tratti aggiuntivi allegati alle loro lettere e, nella maggior parte dei casi, presentano lettere di larghezze simili, che appaiono sia moderne che minimaliste. I caratteri sans-serif sono puliti, moderni e spesso dall’aspetto neutro, oltre che leggibili in qualsiasi dimensione, fattore che rende questi font un’ottima scelta per i contenuti di stampa, per l’uso digitale e per il web design.

Tra le tipologie più note di font sans-serif possiamo citare ‘Helvetica’, ‘Optima’, ‘Calibri’ (*da anni il font di default di Word e altri programmi Office*), ‘Tahoma’, ‘Arial’, ‘Verdana’ e il ‘Comic Sans’.

C’è da notare una piccola curiosità: in alcune serie (per esempio nella famiglia Calibri) i caratteri ‘elle’ elle maiuscola ed elle minuscola, sono perfettamente identici, mentre Verdana (raccomandato dal MIUR e dal MIM) fa eccezione e fornisce una elle minuscola fornita di grazie.

Carattere in uso in diversi contesti

Verdana (ampiezza del carattere pari a 13) - circolari compiti e documenti scolastici, raccomandato dal MIM e ancor prima dal MIUR.

Courier new - testi o lettere in campo giuridico; il Courier new è un tipo di carattere che simula più da vicino il carattere delle vecchie macchine da scrivere meccaniche. È un carattere poco definito ma che consente di normalizzare i moderni documenti con quelli più vecchi, o almeno così pare.

------------------------------

--------------